

General electric contro il technology gender gap

Ventimila donne in ruoli scientifici e tecnologici entro il 2020: è questo l'obiettivo del progetto «Women in Tech» di General electric per colmare il Technology Gender Gap. Il programma punta ad aumentare in modo significativo la presenza delle donne nei comparti progettazione, produzione, ingegneria, It e product management. Nonostante gli sforzi fatti dal sistema scolastico, universitario e industriale, dalle azioni di sensibilizzazione allo stanziamento di fondi per la formazione, i settori tecnologici e ingegneristici sono infatti ancora dominati dagli uomini e le prospettive di crescita dei talenti femminili sono attualmente insufficienti a soddisfare le esigenze future delle aziende. Senza un numero maggiore di donne nella tecnologia e nella produzione, Ge prevede che questo divario si allarghi, influenzando sulla produttività e sulla capacità di innovare. Per evitarlo, Ge ha messo in campo diverse azioni concrete che vanno dall'ampliamento delle università da cui attrarre talenti all'introduzione di un advisory council al chief technology officer, per definire strategie per trattenere i talenti femminili, inclusi gli avanzamenti di carriera e le opportunità di sviluppo della leadership al femminile. Ge continuerà inoltre a implementare programmi dedicati ai dipendenti che favoriscano una cultura inclusiva e una maggiore flessibilità, come ad esempio un potenziamento dei congedi parentali, un lavoro più family-friendly, programmi di child care più economici e sostenibili.

